Funzione Pubblica

Roma, 20 gennaio 2025

Prot. N. PU/6/2026/SG/am

Ai Segretari generali regionali
Ai segretari regionali con delega alle funzioni centrali
Ai Coordinatori nazionali Funzioni centrali

Oggetto: ***Prosecuzione del negoziato per il rinnovo del CCNL delle Funzioni centrali 2025-2027***

Care amiche e cari amici,
Nella mattinata di oggi è proseguita la trattativa sul CCNL del personale del comparto delle Funzioni centrali 2025-2027.

L'incontro di oggi riguardava il solo tema delle relazioni sindacali, anche sulla base delle prime proposte dell'Aran che hanno parzialmente recepito le nostre richieste in materia di rafforzamento del confronto sull'impatto dell'intelligenza artificiale sul rapporto di lavoro. Abbiamo apprezzato la direzione intrapresa e abbiamo avanzato un insieme di proposte volte a rafforzare i processi di contrattazione e confronto, sia a livello nazionale integrativo che a livello regionale/interregionale.

Questo perché nelle amministrazioni articolate al loro interno in una pluralità di direzioni e uffici interregionali/regionali l'adizione di discipline proprie di organizzazione del lavoro e degli uffici finiscono per invadere o precludere spazi e ambiti di confronto e contrattazione, di fatto sterilizzando parzialmente le prerogative della contrattazione collettiva integrativa nazionale e di posto di lavoro o del confronto.

Nel dettaglio abbiamo chiesto:

- di integrare fra gli obblighi di informazione indicazioni relative all'utilizzo dell'intelligenza artificiale, sia in materia di impatto sui carichi di lavoro e sul rapporto di lavoro, sia sul controllo dell'esecuzione della prestazione lavorativa;
- di integrare l'informazione sugli esiti dei processi di valutazione e sulle quote del fondo risorse decentrate;
- di individuare fra le materie oggetto di confronto le misure che favoriscono il raggiungimento degli obiettivi formativi assegnati;

Via Adelaide Bono Cairoli, 68 - 00145 Roma
Tel. 06440071 Fax 0644007506
E-mail: fp@cisl.it
Pec: fpcisl@pec.cisl.it
www.fp.cisl.it

- di rafforzare il confronto sui sistemi di valutazione con particolare riguardo ai processi che utilizzino l'intelligenza artificiale;
- di prevedere il confronto in sede dell'Organismo Paritetico dell'Innovazione sul PIAO nelle sue diverse articolazioni e contenuti programmatici, sul ciclo di gestione della performance; sugli obiettivi assegnati; sui carichi di lavoro; sui processi di riorganizzazione adottati dalle amministrazioni e dagli enti; sulla qualità dei servizi erogati all'utenza. L'implementazione del confronto sull'intero ciclo della performance si rende necessario proprio per realizzare una sintesi unitaria su tutti gli aspetti che incidono sulla definizione e sul raggiungimento degli obiettivi assegnati. Senza tale sintesi che va necessariamente condivisa attraverso il rafforzamento degli strumenti partecipativi del lavoro, l'attenzione del legislatore ai soli aspetti della valutazione della performance rischiano di produrre non solo un impatto negativo nella distribuzione delle risorse collegate ai premi di risultato e alle P.E.O: ma anche sull'efficienza e sull'efficacia dei processi di riorganizzazione del lavoro e dei servizi offerti ai cittadini;
- di prevedere una composizione variabile dell'O.P.I. sulla base dei temi trattati in modo da affrontare la discussione con livelli di conoscenza e competenza specifici;
- di inserire fra le materie oggetto di contrattazione i criteri e le modalità di mutamento dell'inquadramento fra le diverse famiglie professionali e la possibilità di subclassificazione ed articolazione all'interno delle famiglie in ragione delle competenze e delle abilità richieste a gruppi di lavoratori e lavoratrici che svolgono attività omogenee;
- la costituzione di sedi di confronto (anche nella forma di articolazione dell'O.P.I.) a livello interregionale e regionale sulle scelte definite a tali livelli, sugli aspetti relativi alla mobilità regionale/interregionale, articolazione degli orari di lavoro; carichi di lavoro derivanti dalle scelte organizzative definite a tali livelli;
- l'attivazione dell'Osservatorio per l'interpretazione autentica dei contratti, da articolare sulla base dei diversi comparti/aree di contrattazione.

Ci siamo ovviamente riservati di formulare ulteriori proposte specifiche su questi e sugli altri temi che saranno oggetto di discussione nei prossimi appuntamenti (ordinamento professionale, sviluppi professionali ed economiche, istituti normativi, buoni pasto, ecc.).

Il prossimo incontro è previsto per il prossimo il 3 febbraio p.v.

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale Aggiunto
Angelo Marinelli